

**Delibera n. 229**

**Roma, 20 dicembre 2013**

**IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chinè, Dr. Mario Vittorio Mancini e il Dr. Luigi Magistro;

Presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Eduardo Petroli, Presidente del Collegio, il Dr. Mario Picardi, membro effettivo del Collegio;

Tenuto conto delle seguenti proposte formulate dal Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli per il conferimento di incarichi dirigenziali di prima fascia - area dogane;

Visto l'avviso prot. 27668 dell'11 novembre 2013, pubblicato il 12 novembre 2013, con il quale è stata tra l'altro resa nota la disponibilità delle quattro posizioni dirigenziali di prima fascia di seguito elencate, fissando il termine di dieci giorni per la presentazione delle candidature:

- Direzione centrale antifrode e controlli
- Direzione centrale legislazione e procedure doganali
- Direzione centrale legislazione e procedure accise e altre imposte indirette
- Direzione centrale personale e organizzazione;

Vista la determinazione prot. 18757 del 6 novembre 2013 che ha modificato e integrato la determinazione direttoriale prot. 23720 del 7 agosto 2009, recante l'organizzazione delle strutture centrali dell'Agenzia - area dogane;

Considerato che alla **Direzione centrale antifrode e controlli**, struttura collocata al primo livello retributivo di posizione, faranno capo otto strutture di seconda fascia;

Considerato che, a seguito dell'avviso prot. 27668 dell'11 novembre 2013, per la Direzione centrale antifrode e controlli sono pervenute nei termini tredici candidature, solo quattro delle quali prodotte da dirigenti appartenenti alla prima fascia del ruolo dirigenziale dell'Agenzia: il dott. Giovanni BOCCHI, il dott. Gianfranco BROSCO, l'ing. Roberta DE ROBERTIS e il dott. Andrea Maria ZUCCHINI;

Viste le considerazioni e le proposte già presentate con riguardo al dott. BROSCO, all'ing. DE ROBERTIS e al dott. ZUCCHINI, di cui dà conto la delibera n. 228 del Comitato di gestione del 20 dicembre 2013;

Ritenuto che le tre candidature, in ragione di tali considerazioni e di tali proposte, non possano essere prese in considerazione ai fini della copertura della Direzione centrale antifrode e controlli;

Visto il *curriculum vitae* del dott. BOCCHI;

Viste le valutazioni ad oggi assegnate, in via definitiva o provvisoria, al dott. BOCCHI, in atto Direttore dell'Ufficio centrale antifrode;

Considerato che le *performance* del dott. BOCCHI si mantengono nel tempo su livelli di assoluto rilievo;

Considerati i risultati già conseguiti dal dott. BOCCHI alla guida dell'Ufficio centrale antifrode, ove è stato fautore di significative innovazioni organizzative e procedurali nonché promotore di importanti iniziative finalizzate alla cooperazione con vari organismi nazionali e internazionali operanti nel settore

Valutata la proposta del Direttore dell'Agenzia di conferire al dott. BOCCHI l'incarico di prima fascia di Direttore della Direzione centrale antifrode e controlli a decorrere dal 1° gennaio 2014 fino al 30 giugno 2014, in relazione al previsto collocamento a riposo per limiti di età, tenuto conto delle caratteristiche operative e delle complessità gestionali della struttura, delle attitudini e delle capacità professionali dell'interessato nonché dei risultati dal medesimo già conseguiti presso l'Agenzia;

Considerato che nel caso di specie non sono state prese in considerazione le altre candidature - prodotte da dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia ovvero da soggetti non appartenenti ai ruoli dirigenziali di questa Agenzia - dal momento che idonea professionalità è rinvenibile tra i dirigenti della prima fascia del ruolo dirigenziale dell'Agenzia;

Considerato che alla **Direzione centrale legislazione e procedure doganali**, struttura collocata al secondo livello retributivo di posizione, faranno capo sette strutture di seconda fascia;

Considerato che a seguito dell'avviso prot. 27668 dell'11 novembre 2013 hanno nei termini manifestato la propria disponibilità per la Direzione in questione otto candidati, solo tre dei quali appartenenti alla prima fascia del ruolo dei dirigenti di questa Agenzia: la dott.ssa Cinzia BRICCA, l'ing. Roberta DE ROBERTIS e il dott. Andrea Maria ZUCCHINI;

Viste le considerazioni e le proposte già presentate con riguardo all'ing. DE ROBERTIS e al dott. ZUCCHINI;

Ritenuto che le due candidature, in ragione di tali considerazioni e di tali proposte, non possano essere prese in considerazione ai fini della copertura della Direzione centrale legislazione e procedure doganali;

Visto il *curriculum vitae* della dott.ssa BRICCA;

Viste le valutazioni ad oggi assegnate, in via definitiva o provvisoria, alla dott.ssa BRICCA, in atto Direttore della Direzione centrale accertamenti e controlli;

Considerato che le *performance* dell'interessata si mantengono nel tempo su livelli elevati e danno conto di consolidate capacità manageriali;

Valutata la proposta del Direttore dell'Agenzia di conferire alla dott.ssa BRICCA l'incarico di prima fascia di Direttore della Direzione centrale legislazione e procedure doganali a decorrere dal 1° gennaio 2014 e per la durata di tre anni, tenuto conto delle caratteristiche operative e delle complessità gestionali della struttura, delle attitudini e delle capacità professionali dell'interessata, nonché dei risultati dalla medesima già conseguiti presso l'Agenzia;

Considerato che anche in questo caso non sono state prese in considerazione le altre candidature - prodotte da dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia ovvero da soggetti non appartenenti ai ruoli di questa Agenzia - dal momento che idonea professionalità è rinvenibile tra i dirigenti della prima fascia del ruolo dirigenziale dell'Agenzia;

Considerato che alla **Direzione centrale legislazione e procedure accise e altre imposte indirette**, struttura collocata al secondo livello retributivo di posizione, faranno capo cinque strutture di seconda fascia;

Considerato che, a seguito dell'avviso prot. 27668 dell'11 novembre 2013, per la Direzione centrale legislazione e procedure accise e altre imposte indirette sono pervenute nei termini otto candidature, solo tre delle quali prodotte da dirigenti appartenenti alla prima fascia del ruolo dirigenziale dell'Agenzia: la dott.ssa Cinzia BRICCA, l'ing. Roberta DE ROBERTIS, il dott. Pasquale DI MAIO;

Viste le considerazioni e le proposte già presentate con riguardo alla dott.ssa BRICCA e all'ing. DE ROBERTIS nell'ambito delle trattazioni relative rispettivamente alla Direzione centrale legislazione e procedure doganali e alla Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo;

Ritenuto che le due candidature, in ragione di tali considerazioni e di tali proposte, non possano essere prese in considerazione ai fini della copertura della Direzione centrale legislazione e procedure accise e altre imposte indirette;

Visto il *curriculum vitae* del dott. DI MAIO;

Viste le valutazioni ad oggi assegnate, in via definitiva o provvisoria, al dott. DI MAIO, in atto Direttore della Direzione centrale affari giuridici e contenzioso;

Considerato che le *performance* del dott. DI MAIO si attestano su un buon livello;

Considerata la consolidata competenza tecnica e l'esperienza maturata dal dott. DI MAIO nel settore dell'imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi, settore di cui lo stesso rappresenta autorevolissimo referente;

Valutata la proposta del Direttore dell'Agenzia di conferire al dott. DI MAIO l'incarico di prima fascia di Direttore della Direzione centrale legislazione e procedure accise e altre imposte indirette a decorrere dal 1°

gennaio 2014 fino al 31 maggio 2017, in relazione al previsto collocamento a riposo per limiti di età, tenuto conto delle caratteristiche operative e delle complessità gestionali della struttura, delle attitudini e delle capacità professionali dell'interessato nonché dei risultati dal medesimo già conseguiti presso l'Agenzia;

Considerato che anche in questo caso non sono state prese in considerazione le altre candidature - prodotte da dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia ovvero da soggetti non appartenenti ai ruoli dirigenziali di questa Agenzia - dal momento che idonea professionalità è rinvenibile tra i dirigenti della prima fascia del ruolo dirigenziale dell'Agenzia;

Considerato che alla **Direzione centrale personale e organizzazione** - struttura collocata al primo livello retributivo di posizione le cui competenze, a far data dal 1° gennaio 2014, saranno ampliate in conseguenza della soppressione della Direzione centrale risorse area monopoli - faranno capo dieci strutture di seconda fascia;

Considerato che, a seguito dell'avviso prot. 27668 dell'11 novembre 2013, per la Direzione centrale personale e organizzazione hanno manifestato nei termini la propria disponibilità all'incarico:

- il dott. **Alessandro ARONICA**, nato il 2 agosto 1959, in atto Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;
- il dott. **Fabrizio COSTA**, nato il 30 aprile 1957, dirigente di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze;
- il dott. **Rinaldo DETTORI**, nato il 23 maggio 1955, dirigente del Comune di Oristano;
- la dott.ssa **Valentina GEMIGNANI**, nata il 26 aprile 1972, dirigente dell'Ente per il diritto agli studi universitari del Lazio, LAZIODISU;
- il dott. **Lucio GRIPPA**, nato il 21 luglio 1952, dirigente di seconda fascia dell'Agenzia delle entrate;
- l'ing. **Paolo INTORBIDA**, nato il 15 gennaio 1962, dirigente del Comune di Chieti;
- il dott. **Paolo RENDE**, nato il 19 maggio 1987, dottore commercialista e revisore legale dei conti;
- la dott.ssa **Maria Cristina SCHIASSI**, nata il 15 gennaio 1958, dirigente presso l'Azienda ospedaliero universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola – Malpighi;

Considerato che nessun dirigente appartenente alla prima fascia del ruolo di questa Agenzia ha manifestato interesse per la posizione dirigenziale in questione;

Verificate, prima delle candidature disponibili, anche titolarità e scadenze di tutti gli incarichi dirigenziali di prima fascia al fine di accertare se idonea professionalità sia comunque rinvenibile nel ruolo dirigenziale dell'Agenzia;

Tenuto conto anche dei concomitanti fattori gestionali e delle imminenti modifiche organizzative che interesseranno a decorrere dal 1° gennaio 2014 numerose strutture di prima e di seconda fascia – centrali e territoriali – e che impongono di provvedere in tempi brevi anche alla copertura di altre strutture dirigenziali di livello generale di prossima disponibilità;

Tenuto conto della circostanza che l'Agenzia sconta all'attualità una forte carenza di personale dirigenziale, tale da non consentire la copertura di tutte le posizioni dirigenziali vacanti in modo "ordinario", ovvero mediante il ricorso a professionalità rinvenibili nel ruolo dirigenziale dell'Amministrazione;

Visti i *curriculum vitae* allegati alle candidature di cui sopra;

Considerato che non tutte le candidature esaminate possono dirsi coerenti con le caratteristiche della struttura in questione;

Considerato, in particolare, che risulta del tutto incoerente rispetto alle caratteristiche della Direzione centrale personale e organizzazione la professionalità del dott. RENDE, in relazione al quale non è dato constatare alcuna pur minima esperienza manageriale;

Considerato che le candidature prodotte dai sei dirigenti di altre amministrazioni / enti – dott. COSTA, dott. DETTORI, dott.ssa GEMIGNANI, dott. GRIPPA, ing. INTORBIDA e dott.ssa SCHIASSI – appaiono connotate da esperienze manageriali, in taluni casi non trascurabili, sempre circoscritte a tipologie di funzioni e a livelli di responsabilità assai distanti dalle funzioni e dalle responsabilità associate alla Direzione centrale personale e organizzazione;

Considerato che, alla prova di una analisi comparativa, si distingue la professionalità del dott. ARONICA, il cui *curriculum vitae* testimonia di una non comune qualificazione professionale - comprovata da significative attività di studio, di ricerca e di docenza universitaria - nonché di solide competenze acquisite in contesti operativi molto eterogenei e di esperienze professionali assai ampie e consistenti, maturate anche alla guida di strutture dirigenziali di livello generale, da ultimo, per molti anni, presso l’Agenzia;

Considerate, in particolare, le esperienze di direzione maturate dal dott. ARONICA presso l’Agenzia ove, a partire dal 2007, si è occupato di organizzazione e di gestione del personale, svolgendo un ruolo chiave nei processi di trasformazione susseguitisi nell’ultimo quinquennio e fornendo un significativo contributo alla innovazione dei metodi di lavoro, alla rivisitazione dei sistemi di valutazione nonché al contenimento dei costi associati al personale;

Tenuto conto dei risultati conseguiti dal dott. ARONICA presso questa Agenzia, ove lo stesso ha ottenuto sempre valutazioni che danno conto di *performance* di altissimo livello;

Ritenuto che il dott. ARONICA - che, come detto, non appartiene ai ruoli dirigenziali di questa Agenzia e potrebbe quindi risultare destinatario dell’incarico di cui trattasi ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - possa garantire l’ottimale gestione della Direzione di cui trattasi più di chiunque altro abbia per la stessa prodotto la propria candidatura e assicurare a questa Agenzia l’apporto di quel *quid pluris* contemplato dal legislatore dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Valutata la proposta del Direttore dell’Agenzia di conferire al dott. ARONICA, ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di prima fascia di Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione, alla luce delle caratteristiche operative e delle complessità gestionali della struttura, delle attitudini e delle capacità professionali dell’interessato nonché dei risultati dal medesimo già conseguiti presso l’Agenzia;

Considerato che nel caso di specie è legittimo il ricorso allo “strumento” messo a disposizione dal legislatore dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, poiché il conferimento dell’incarico in questione al dott. ARONICA non comporta il superamento del limite previsto dallo stesso articolo 19, comma 6;

Visto l’art. 6, comma 1, lett. d) dello Statuto dell’Agenzia;

Visto l’art. 7, comma 1, lett. b) dello Statuto dell’Agenzia

## D E L I B E R A

di esprimere parere favorevole alle proposta del Direttore dell’Agenzia di conferire:

- al dott. Giovanni BOCCHI, nato il 25 giugno 1949, l’incarico di Direttore della **Direzione centrale antifrode e controlli** a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014 in relazione al previsto collocamento a riposo per limiti di età;
- alla dott.ssa Cinzia BRICCA, nata il 10 novembre 1958, l’incarico di Direttore della **Direzione centrale legislazione e procedure doganali** a decorrere dal 1° gennaio 2014 per la durata di tre anni;
- al dott. Pasquale DI MAIO, nato il 29 maggio 1952, l’incarico di Direttore della **Direzione centrale legislazione e procedure accise e altre imposte indirette** a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 maggio 2017, in relazione al previsto collocamento a riposo per limiti di età;

- al dott. Alessandro ARONICA, nato il 2 agosto 1959, l'incarico di Direttore della **Direzione centrale personale e organizzazione** a decorrere dal 1° gennaio 2014 per la durata di tre anni.

I Componenti

Giuseppe Chinè  
Mario Vittorio Mancini  
Luigi Magistro

Il Presidente

Giuseppe Peleggi